



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL
PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n.59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59*” ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni urgenti in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, aggiornato con DPR 81/2023;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, recante: “*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*”;

VISTO il decreto legge 20 settembre 2015, n. 146, convertito, con modificazioni, nella legge 12 novembre 2015, n. 182;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” il quale, all'art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come “*Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto ministeriale n. 200 dell'11 maggio 2022, registrato alla Corte dei Conti con il n. 1702 del 10 giugno 2022, con il quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024;

VISTO il decreto ministeriale n. 36 del 31 gennaio 2024, con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024 – 2026;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 270 del 5 settembre 2024, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 382 del 21 ottobre 2024, recante “*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*”;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Via di San Michele 22- 00153 Roma - Tel. 06 6723 6936

P.E.C.: dg-a@pec.cultura.gov.it – P.E.O.: dg-a@cultura.gov.it

VISTO il decreto ministeriale rep. 407 del 31 ottobre 2024, concernente “*Modifiche al decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante ‘Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura’*”;

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 151 del 30 aprile 2025, recante “*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*”;

VISTO il CCNL per il personale dell’Area funzioni centrali vigente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 7 aprile 2025 con il n. 581, con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Tarasco l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione generale Archivi, nell’ambito del Ministero della cultura;

VISTA la circolare n. 67 del 26 maggio 2025, con la quale la Direzione generale Organizzazione ha pubblicato l’interpello relativo alla disponibilità di n. 175 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale nell’ambito del Ministero della cultura, tra cui l’incarico di direzione della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio;

VISTA la nota prot. n. 21479 del 6 giugno 2025, con la quale la Direzione generale Organizzazione ha trasmesso le istanze degli interessati al conferimento dell’incarico dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio;

TENUTO CONTO di quanto stabilito nel verbale del 17 luglio 2025 nell’ambito della Conferenza dei Capi Dipartimento;

VISTO il verbale di valutazione n. 16 del 18 luglio 2025 redatto dal Direttore generale Archivi e le motivazioni ivi contenute;

VISTO il decreto ministeriale n. 250 del 18 luglio 2025, con il quale è stata disposta l’assegnazione, tra le altre, di una risorsa dirigenziale di seconda fascia, ai fini del conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio, ai sensi dell’art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. n. 15073 del 22 luglio 2025, con la quale è stata formulata alla Dott.ssa Monica Grossi proposta di conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio, ai sensi dell’art. 19, comma 5, D.lgs. n. 165/2001;

VISTA la nota prot. n. 15418 del 25 luglio 2025, con la quale la Dott.ssa Monica Grossi ha comunicato, tra l’altro, di aver richiesto alla propria Associazione sindacale l’attivazione di un’aspettativa non retribuita;

VISTA la nota prot. n. 15724 del 31 luglio 2025, con la quale è stato richiesto alla Dott.ssa Monica Grossi un riscontro, ancorché negativo, alla suindicata proposta di conferimento entro la mattina del 1° agosto 2025;

VISTA la nota prot. n. 15768 del 1° agosto 2025, con la quale la Dott.ssa Monica Grossi ha comunicato di avvalersi dell’aspettativa sindacale non retribuita;

VISTA altresì la nota prot. n. 141 del 1° agosto 2025, con la quale la CIDA funzioni centrali ha richiesto l’aspettativa non retribuita per la Dott.ssa Monica Grossi a decorrere dal 4 agosto 2025;

CONSIDERATO dunque che la Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio risulta priva di direzione;

TENUTO CONTO dell’interesse pubblico prioritario di assicurare la continuità dell’attività amministrativa della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio, nonché il funzionamento dell’Ufficio *de quo*;

CONSIDERATE, pertanto, sussistenti le condizioni di necessità ed urgenza tali da legittimare l’esercizio da parte del Direttore Generale dei poteri di sostituzione e avocazione delle funzioni in capo al Soprintendente archivistico e bibliografico del Lazio, ai sensi dell’art. 14, comma 1, DPCM n. 57/2024;

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 730 del 23.7.2025, con il quale è stato conferito al Dott. Riccardo Gandolfi l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Archivio di Stato di Roma;

TENUTO CONTO che il Dott. Riccardo Gandolfi, alla luce del citato incarico dirigenziale, risulta essere la persona più idonea a garantire la continuità dell’azione amministrativa della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio;

RILEVATA, pertanto, l’esigenza di delegare la gestione della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio al Dott. Riccardo Gandolfi;

DECRETA

Articolo 1



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Via di San Michele 22- 00153 Roma - Tel. 06 6723 6936

P.E.C.: dg-a@pec.cultura.gov.it – P.E.O.: dg-a@cultura.gov.it

(Avocazione)

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 1, DPCM n. 57/2024, sono avocate al Direttore generale Archivi, dalla data del presente decreto e fino alla nomina del dirigente titolare, le funzioni attribuite al Soprintendente archivistico e bibliografico del Lazio.

Articolo 2

(Delega)

1. Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, i poteri di gestione ordinaria della Soprintendenza archivistica del Lazio sono delegati al Dott. Riccardo Gandolfi dalla data del presente decreto e fino alla nomina, anche ad interim, del direttore del predetto Istituto.

2. Il Dott. Riccardo Gandolfi provvederà allo svolgimento dell'attività di delegato alla spesa della Soprintendenza archivistica del Lazio dalla data del presente decreto e fino alla nomina, anche ad interim, del direttore del predetto Istituto, mediante attivazione e/o perfezionamento delle procedure funzionali alla gestione amministrativo-contabile ed ai conseguenti adempimenti. Provvederà altresì ad assumere impegni di spesa, a disporre pagamenti, a valere sulle risorse finanziarie assegnate alla Soprintendenza archivistica del Lazio e a rappresentare l'Amministrazione nelle relazioni sindacali.

3. Sono fatti salvi i poteri del delegante di impartire direttive sulle materie delegate, di controllare l'esercizio dei poteri delegati, di riservare a sé la trattazione di specifici affari, di annullare gli atti emanati dal delegato in difformità dalle disposizioni del presente articolo, di revocare la delega stessa, in tutto o per determinati affari.

4. Gli atti adottati in esecuzione della presente delega dovranno riportare la seguente dicitura:

3. Il delegato di cui al comma 1 procederà alla sottoscrizione degli atti di competenza come segue:

“Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Dott. Antonio Tarasco

IL DELEGATO

Dott. Riccardo Gandolfi”

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio del Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio Tarasco



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Via di San Michele 22- 00153 Roma - Tel. 06 6723 6936

P.E.C.: dg-a@pec.cultura.gov.it – P.E.O.: dg-a@cultura.gov.it